

L'INTERVISTA LORENZO BERNARDI / TECNICO GAS SALES BLUENERGY

«Manca ancora continuità e questo non è accettabile»



Cosa c'è da salvare? L'approccio iniziale è stato buono, ma non è abbastanza»

«UNA SQUADRA CHE VUOLE ARRIVARE A DETERMINATI TRAGUARDI NON PUÒ AVERE QUESTI CALI»

● Lorenzo Bernardi è scuro in volto. Del resto questa sconfitta con Monza pesa, e non solo perché è arrivata contro una squadra sulla carta alla portata dei biancorossi. La sconfitta è ancora più amara perché la Gas Sales Bluenergy ad un certo punto aveva la partita in mano e si è complicata la vita da sola: perdendo il primo set e il terzo ai vantaggi, lasciando via libera agli avversari nel quarto mettendo in campo una minima reazione e tanti errori.

«Sicuramente avevamo in mano il primo set - sottolinea il tecnico biancorosso - ma sono bastati un paio di punti consecutivi degli avversari per andare in tilt. Occasioni importanti, soprattutto nella fase break, le abbiamo avute ma ne abbiamo sfruttate solo 4 su 17. E questo non è ammissibile per formazioni che vogliono raggiungere traguardi importanti».

Quando giocate come nel secondo set fate vedere una buona pallavolo.

«Ma non basta, non c'è continuità e questo lo paghiamo a caro prezzo. Anche nel terzo set abbia-

mo avuto le occasioni per chiudere ma non lo abbiamo fatto e alla fine il set lo abbiamo perso. Dobbiamo crescere sotto tanti aspetti, anche quello mentale».

Il quarto set è stato imbarazzante.

«Abbiamo mollato e questo non mi piace assolutamente. L'approccio alla gara era stato anche buono, subito in vantaggio per 5-0 ma poi

piano piano siamo andati in confusione quando abbiamo subito qualche break dagli avversari. Ripeto, ci manca la continuità ma una squadra che vuole raggiungere certi obiettivi non se lo può permettere. Soffriamo troppo quando gli avversari infilano qualche punto consecutivo, è sicuramente un aspetto tecnico ma anche mentale sul quale tutti dobbiamo lavorare».

Durante la partita hai provato alcune soluzioni tipo Grozer ad attaccare da posto 2.

«Soluzioni che proviamo in allenamento durante la settimana. Ai ragazzi non devo dire nulla perché si lavora bene ma poi in partita qualcosa cambia, soprattutto se hai davanti avversari di una certa levatura».

Eppure sembrava che la partita si mettesse bene.

«L'approccio è stato più che buono ma dobbiamo imparare a sfruttare al meglio le occasioni. Non siamo stati fortunati in alcune occasioni con nastri che ci hanno fatto subire degli ace ma certo dobbiamo migliorare. E il quarto set non mi è proprio piaciuto, ogni giocatore si è chiuso a riccio e tutto è diventato difficilissimo. Bisogna avere la consapevolezza di dove vogliamo arrivare e di quello che c'è da fare per raggiungere l'obiettivo».

v. b.



Il tecnico biancorosso cerca di caricare la squadra FOTOSERVIZIO CAVALLI

